

**ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 3**

Viale Roma 15, 06121 Perugia (PG)

Tel. 075/5726094 - Mail: pgic86600d@ISTRUZIONE.it - PEC: pgic86600d@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 94152430545 - C.M.: PGIC86600D - C.U.U.: UFXG4Z

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

Oggetto: **Determina di liquidazione fattura n. 2025/0000035/05 relativa all'affidamento diretto ai sensi 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 della fornitura di biglietti aerei, servizio di transfer e alloggio in occasione della mobilità presso la località La Union (Spagna) dal 16 al 22 Novembre 2025 con i fondi PNRR Missione 4 - Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Intervento “Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (DM 61/2023)**
Codice progetto: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000208255
CUP: B56E23004900006
CIG: B897B6E19F
OID: E10079859

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”*, [...] specificando tuttavia che *“Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”*;

VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”* e la successiva legge di

conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*

VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*

VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*

VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;*

VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”;*

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che

“il progetto mira a rafforzare le competenze multilingue di studenti e insegnanti attraverso una serie di azioni. Tra queste, un ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il supporto dell’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa Erasmus+ (INDIRE)” e che “i fondi del RRF saranno utilizzati per finanziare progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero complessivo di beneficiari”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 3 aprile 2023, n. 61 – Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027 e nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

CONSIDERATO che con il Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 9 agosto 2024, n. 32, acquisito agli atti con prot. 47280 del 9.10.2024, è stata approvata la Convenzione sottoscritta fra il Ministero dell’istruzione e del merito, in persona del Coordinatore pro tempore dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa, dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il PNRR, e l’Istituto nazionale di documentazione per l’innovazione e la ricerca educativa (INDIRE), in persona del direttore generale, dottor Flaminio Galli, per la realizzazione del piano operativo “Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027, nell’ambito della Missione 4 3 Componente 13 Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, codice CUP B56E23004900006, stipulata nell’ambito della Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del PNRR, finanziato dall’Unione europea - NextgenerationEU;

VISTA la nota Indire – Agenzia Nazionale Erasmus+ - prot. n. 59759 del 24/12/2024 di assegnazione del contributo – scorrimento delle candidature KA121 – settore scuola;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR Erasmus ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

PRESO ATTO l’accordo di concessione prot. n. 21637 del 09/05/2025 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto relative all’approvazione ed attuazione del progetto in oggetto;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 5639 del 06/06/2025) relativo al progetto in oggetto;

VISTA la Decisione a contrarre (Prot. n. 8667 del 03/10/2025) con cui è stata avviata una procedura di affidamento diretto mediante Trattativa Diretta su Mepa ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Determina di affido (Prot. n. 8961 del 10/10/2025);

VISTA la stipula (Prot. n. 8963 del 10/10/2025) effettuata a seguito di Trattativa Diretta su Mepa n. 5681075 per la fornitura di biglietti aerei, servizio di transfer e alloggio in occasione della mobilità presso la località La Union (Spagna) dal 16 al 22 Novembre 2025 effettuata con l’Azienda aggiudicataria e cioè CTN S.R.L UNIPERSONALE

(C.F./P.Iva: 03178920546) con sede legale in Perugia, Via Mentana n. 56, il cui importo è pari ad € 11.338,00 Iva 74ter CE;

DATO ATTO che, successivamente alla stipula del contratto, l'Operatore Economico ha comunicato alla Stazione Appaltante l'importo aggiornato dell'appalto pari ad € 10.338,00 Iva 74ter a fronte di un risparmio di spesa sui servizi di trasporto;

VISTA la dichiarazione di conformità della Dirigente Scolastica (prot. n. 11052 del 25/11/2025) relativa all'affidamento diretto ai sensi 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 CTN S.R.L UNIPERSONALE (C.F./P.Iva: 03178920546) con sede legale in Perugia, Via Mentana n. 56;

VISTA la fattura n. 2025/0000035/05 del 24/11/2025 emessa da CTN S.R.L UNIPERSONALE (C.F./P.Iva: 03178920546) con sede legale in Perugia, Via Mentana n. 56 per un importo complessivo pari ad € 10.388,00 IVA 74ter CE;

VISTO il ducr regolare prot. INAIL_50676054 con scadenza 15/01/2026;

VISTA la verifica Equitalia del 03/12/2025 dalla quale si evince che l'operatore economico è "soggetto non inadempiente";

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione delle fatture sopra indicate.

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

- di liquidare in favore di CTN S.R.L UNIPERSONALE (C.F./P.Iva: 03178920546) con sede legale in Perugia, Via Mentana n. 56, come da fattura n. 2025/0000035/05 (prot. n. 11404 del 02/12/2025) € 10.338,00 IVA 74ter relativi all'affidamento diretto ai sensi 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 della fornitura biglietti aerei, servizio di transfer e alloggio in occasione della mobilità presso la località La Union (Spagna) dal 16 al 22 Novembre 2025;
- di autorizzare la D.S.G.A. alla liquidazione di complessivi € 10.338,00 imputati sul capitolo A.03.29 3/12/1 del P.A. 2025.

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Valentina Ciacca**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa